

## Progetto

### I COLORI DELLE EMOZIONI

#### Laboratorio artistico per esplorare il mondo delle emozioni

Soggetto proponente	<b>Fondazione Adriano Bernareggi - Percorsi e Laboratori</b> In collaborazione con <b>Fondazione Angelo Custode Onlus - Area Formazione</b>
Contesto di intervento	<b>Scuole Primarie</b>
Target	<b>Alunni delle classi 1°, 2° o 3°</b>
Tematica	<p><b>Educazione degli affetti</b></p> <p><i>“La creazione artistica, al pari del gioco, si muove nell’area intermedia tra realtà e mondo interiore e ha una funzione terapeutica nella misura in cui non riempie quest’area con dei significati, dei contenuti precostituiti di provenienza sia interna che esterna, ma organizza essa stessa il suo significato attraverso l’uso consapevole dei mezzi espressivi artistici” (Migliorini, 2006).</i></p> <p>La creatività per i bambini è essenziale nella crescita, attinge ai livelli più inconsci dell’essere e può attivare processi conoscitivi in cui si entra in contatto con una parte profonda del proprio sé.</p> <p>I colori, in particolare, al pari della musica, compongono un linguaggio che esprime i nostri sentimenti: al di là dei significati generali associati ai colori, essi hanno “caratteristiche emozionali”, suscitano sensazioni immediate soprattutto frutto di esperienze personali, oltre che culturali e possono essere un efficace strumento di comunicazione non verbale.</p> <p>Il primo incontro si concentrerà sul rapporto colore e musica. La musica può far nascere emozioni e stimolare la creazione artistica. Il suono suscita emozioni che possono essere trasmesse attraverso un determinato gesto pittorico e attraverso la scelta di specifici colori.</p> <p>Il secondo incontro si concentrerà sulle tonalità come metafora delle variazioni di intensità e delle diverse manifestazioni che può avere l’emozione. Un’emozione può essere più intensa o leggera, può essere contaminata da altre emozioni, può essere vissuta diversamente da persona a persona.</p>
Finalità	<p><i>“Il linguaggio espressivo-artistico rappresenta un veicolo privilegiato, un tramite attraverso il quale, il bambino può esprimere emozioni, sentimenti, bisogni, che non avrebbero possibilità d’espressione se è utilizzato esclusivamente il canale verbale” (A. Stern, 1979).</i></p> <p>Nei due incontri l’arte verrà utilizzata per accrescere nei bambini le capacità di comunicazione e interazione, offrendo la possibilità di esprimersi con un linguaggio alternativo e di comunicare i propri vissuti non attraverso le consuete forme di comunicazione scritta e verbale ma attraverso il linguaggio artistico che è simbolicamente immagine, forma e colore.</p> <p>Il fare artistico, stimolando l’attività creativa, diviene per il bambino un’esperienza che, grazie anche al lavoro in gruppo, gli permette di mettere in contatto il suo mondo interno con il mondo esterno, di dare libera espressione</p>

	alle proprie emozioni e stati d'animo, esternalizzare i propri conflitti.
<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare la comunicazione non verbale come mezzo di espressione</li> <li>- Esprimere le proprie emozioni, valorizzare l'importanza della loro condivisione con gli altri</li> <li>- Trasformare le proprie emozioni in immagini al fine di raggiungere una maggiore consapevolezza delle stesse</li> <li>- Sperimentare il rapporto tra musica e pittura e di conseguenza tra emozione e gesto, tra emozione e colore</li> <li>- Indagare le diverse sfumature di un'emozione</li> </ul>
<b>Metodologie e strumenti</b>	<p>Ogni intervento propone un'esperienza laboratoriale, attiva, che prevede l'utilizzo di diversi materiali di natura artistica (musica , riproduzioni di opere d'arte, ...) per stimolare una riflessione personale e di gruppo sul tema delle emozioni.</p> <p>Il laboratorio si propone come uno spazio di attività protetto caratterizzato da un clima di ascolto, di fiducia e di libera espressione.</p> <p>La fase conclusiva prevede la verbalizzazione da parte del singolo, intesa come possibilità di tradurre in pensieri e parole l'esperienza creativa per donare ad essa un senso compiuto.</p> <p>L'ambiente dedicato dovrebbe essere una stanza ampia e libera, non strutturata con un setting scolastico.</p>
<b>Modalità di intervento</b>	<p>Si prevedono 2 unità di lavoro di due ore ciascuna, proposte ai singoli gruppi classe generalmente a cadenza settimanale.</p> <p>Per contestualizzare l'intervento con la proposta formativa della scuola è opportuno prevedere uno o più incontri di coprogettazione fra formatori e docenti referenti dell'iniziativa</p>
<b>Modalità di valutazione</b>	<p>Questionari di customer satisfaction somministrati agli alunni partecipanti.</p> <p>Relazione valutativa di fine percorso a cura dei formatori</p> <p>Momenti di confronto valutativo con gli insegnanti.</p>
<b>Professionalità impiegate</b>	Gli incontri saranno svolti da un operatore didattico della Fondazione Bernareggi
<b>Note</b>	<p>Il presente progetto costituisce un riferimento per una co-progettazione più specifica che verrà svolta dai formatori in raccordo con i docenti e gli educatori di riferimento in rapporto all'età e alle caratteristiche del gruppo classe, alle peculiarità sia del contesto scolastico che socio-culturale.</p> <p>Il progetto può essere attuato autonomamente ma assume maggiore efficacia se proposto in modo integrato con il progetto <b>“L'Alfabeto delle emozioni e degli affetti”</b></p>
<b>Contatti</b>	<p>Per informazioni, richieste di progetti e preventivi:</p> <p>Referente Area formazione: Susanna Milesi  Tel 035 4598377 fax 035 4598371  Email: <a href="mailto:formazione@consultoriofamiliarebg.it">formazione@consultoriofamiliarebg.it</a>  URL: <a href="http://www.consultoriofamiliarebg.it/servizi/area-formazione">http://www.consultoriofamiliarebg.it/servizi/area-formazione</a></p>
<b>I Consulteri Familiari della Fondazione Angelo</b>	<p>Consultorio Familiare “C. Scarpellini” – Bergamo tel. 035 4598350</p> <p>Consultorio Familiare “Zelinda” - Trescore B. tel. 035 4598380</p> <p>Consultorio “Adolescenti e giovani” – Bergamo tel. 035 4598370</p>

<b>Custode Onlus</b>	Consultorio Familiare "S.G. Beretta Molla" – Clusone tel. 035 4598390 Consultorio Familiare "Basso Sebino" – Villongo tel. 035 4598420 Consultorio Familiare "Mons. R. Amadei" – Calusco d'Adda tel. 035 4598440
<b>La Fondazione Adriano Bernareggi</b>	Referente per Percorsi e Laboratori: Laura De Vecchi Tel. 035 211907 Email: <a href="mailto:scuole@fondazionebernareggi.it">scuole@fondazionebernareggi.it</a> URL: <a href="http://www.fondazionebernareggi.it">http://www.fondazionebernareggi.it</a>